



**Scheda di sicurezza del 22/6/2021, revisione 3****SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto
Nome commerciale: PM-152 TEXNET
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usò raccomandato:
Prodotti di lavaggio e pulizia.
Usi sconsigliati:
Non usi sconsigliati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
BONET ESPECIALITATS HIDROQUÍMIQUES, S.L.U.
C/Holanda, 41. P.I.Pla de Llerona
Les Franqueses del Vallès (08520) (Spain)
Tel: (+34) 900 82 87 81, 93 846 53 36
Fax: (+34) 93 846 78 21
info@behqsl.com
Distributore:
CHEMARTIS, SRL
Via Carlo Ottavio Cornaggia 16
Milano (20123) (Italia)
Tel: (+39) 02 72021278
Fax: (+39) 02 72080618
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
laboratorio@behqsl.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII– Bergamo: 800 883300
CAV Ospedale Careggi – Firenze: 055 7947819
CAV Ospedale Univ Foggia – Foggia: 0881 732326
CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano: 02 66101029
CAV Ospedale Cardarelli – Napoli: 081 7472870
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica– Pavia: 0382 24444
CAV Policlinico Gemelli – Roma: 06 3054343
CAV Policlinico Umberto I – Roma: 06 49978000
CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù – Roma: 06 68593726
CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101+P102+P103+P405 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. Conservare sotto chiave.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

Cloruro cuaternario de C12-14 alquil metilamina etoxilado de metilo metasilicato di disodio

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo






SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze





N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	2-(2-butossietossi)etano; di etilenglicol(mono)butilene	Numero 603-096-00-8 Index: CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 REACH No.: 01-21194751 04-44-XXXX	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	C9-11 Alcol etossilato	CAS: 68439-46-3	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Numero 607-428-00-2 Index: CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 REACH No.: 01-21194867 62-27-XXXX	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 1% - < 3%	metasilicato di disodio	Numero 014-010-00-8 Index:	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

		CAS: 6834-92-0 EC: 229-912-9 REACH No.: 01-21194498 11-37-XXXX	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 1% - < 3%	Sale d'acido glutammico	CAS: 51981-21-6 EC: 257-573-7 REACH No.: 01-21194936 01-38-XXXX	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, schiuma o polvere secca.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione di polveri/vapori.

Non fumare. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Utilizzare dispositivi di protezione adeguati. Fare riferimento al paragrafo 8.

Impedire l'ingresso di persone non autorizzate.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Seguire la legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Come condizioni di conservazione generali dovrebbero evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti. Conservare in base alla legislazione locale.

Conservare tra 5 e 35 °C in un luogo asciutto e ben ventilato.

Nessuna in particolare.

Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore correttamente sigillato ed etichettato.

Tenere lontano da materiali incompatibili: vedi paragrafo 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido giallo chiaro	--	--
Odore:	Caratteristica lieve	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	12.5 - 13.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	0 °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	Non applicabile (soluzione acquosa)	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.017 - 1.042 (20 °C)	--	--
Idrosolubilità:	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile (sostanze inorganiche)	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile (non infiammabile)	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non comburenti	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore eccessivo per prolungati periodi.

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi, basi, agenti ossidanti e agenti riducenti forti. Metalli.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

C9-11 Alcol etossilato - CAS: 68439-46-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780-2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

C9-11 Alcol etossilato - CAS: 68439-46-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA method 1975

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 24 - Note: DIN38412, part 1

Endpoint: EC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: EDTANa4 read-across

metasilicato di disodio - CAS: 6834-92-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2320 mg/l - Durata h: 96 - Note: ISO 7346-1

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1700 mg/l - Durata h: 48 - Note: Method EU C.2

12.2. Persistenza e degradabilità

C9-11 Alcol etossilato - CAS: 68439-46-3

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

- metasilicato di sodio - CAS: 6834-92-0
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile
- Sale d'acido glutammico - CAS: 51981-21-6
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Bioaccumulazione: Non molto bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.56
- C9-11 Alcol etossilato - CAS: 68439-46-3
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- Sale d'acido glutammico - CAS: 51981-21-6
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I rifiuti non devono essere smaltiti attraverso le fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
- | | |
|------------------|------|
| ADR-Numero ONU: | 3267 |
| IATA-Numero ONU: | 3267 |
| IMDG-Numero ONU: | 3267 |
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
- | | |
|----------------------|---|
| ADR-Shipping Name: | Liquido organico corrosivo, basico, n.a.s.
(Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, Acido glutammico, N, acido N-diacetico, sale tetrasodico), 8, III, (E) |
| IATA-Technical name: | Liquido organico corrosivo, basico, n.a.s.
(Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, Acido glutammico, N, acido N-diacetico, sale tetrasodico), 8, III, (E) |
| IMDG-Technical name: | Liquido organico corrosivo, basico, n.a.s.
(Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, Acido glutammico, N, acido N-diacetico, sale tetrasodico), 8, III, (E) |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|--------------|---|
| ADR-Classe: | 8 |
| ADR-Label: | 8 |
| IATA-Classe: | 8 |
| IATA-Label: | 8 |
| IMDG-Classe: | 8 |
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- | | |
|---------------------|-----|
| ADR-Packing Group: | III |
| IATA-Packing group: | III |
| IMDG-Packing group: | III |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

IMDG-Technical name: Liquido organico corrosivo, basico, n.a.s.
(Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, Acido glutammico,
N, acido N-diacetico, sale tetrasodico), 8, III, (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

Scheda di sicurezza PM-152 TEXNET

	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).